

Bruxelles, 5 settembre 2017
(OR. en)

**Fascicolo interistituzionale:
2017/0215 (NLE)**

11894/17
ADD 1

ENV 728
PECHE 315

PROPOSTA

Origine:	Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea
Data:	4 settembre 2017
Destinatario:	Jeppe TRANHOLM-MIKKELSEN, Segretario Generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	COM(2017) 463 final ANNEX 1
Oggetto:	ALLEGATO della proposta di decisione del Consiglio sulla Posizione da adottare a nome dell'Unione europea nelle prossime tre riunioni della Commissione baleniera internazionale, incluse le relative riunioni e azioni intersessionali

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2017) 463 final ANNEX 1.

All.: COM(2017) 463 final ANNEX 1



Bruxelles, 4.9.2017
COM(2017) 463 final

ANNEX 1

ALLEGATO

della proposta di decisione del Consiglio

sulla

**Posizione da adottare a nome dell'Unione europea nelle prossime tre riunioni della
Commissione baleniera internazionale, incluse le relative riunioni e azioni intersessionali**

ALLEGATO

Posizione da adottare a nome dell'Unione europea nelle prossime tre riunioni della Commissione baleniera internazionale, incluse le relative riunioni e azioni intersessionali

1. L'obiettivo generale dell'Unione europea con riferimento alla Commissione baleniera internazionale (IWC) è garantire un efficace quadro normativo internazionale per la conservazione e la gestione delle balene, assicurando un miglioramento significativo dello stato di conservazione delle balene e altri cetacei e ponendo tutte le operazioni di caccia dei membri dell'IWC sotto il controllo dell'IWC.
2. Per conseguire tale obiettivo, è importante che i pochi Stati membri che non sono attualmente membri della Convenzione vi aderiscano, al fine di rafforzare la posizione dell'Unione in caso di voto su questioni di interesse dell'Unione. È parimenti importante che tutti gli Stati membri conservino i propri diritti di voto versando in tempo i contributi prefissati.
3. Nelle prossime tre riunioni biennali e nelle relative riunioni e azioni intersessionali a decorrere dall'adozione dell'attuale posizione, gli Stati membri, agendo congiuntamente nell'interesse dell'Unione, adottano la seguente posizione in merito alle proposte di emendamenti all'annesso o risoluzioni dell'IWC:
 - (a) cercano di porre tutte le operazioni di caccia dei membri dell'IWC sotto il controllo dell'IWC;
 - (b) appoggiano il mantenimento e la piena attuazione nell'annesso della moratoria sulla caccia alle balene a fini commerciali;
 - (c) seguono la guida della Corte internazionale di giustizia e si oppongono a qualsiasi proposta di nuovi tipi di caccia alla balena non previsti dalla Convenzione internazionale sulla regolamentazione della caccia alle balene (ICRW), che potrebbero compromettere la moratoria e/o potenzialmente minacciare gli stock di balene in aree limitrofe dell'Unione;
 - (d) sostengono proposte volte a porre fine alla caccia a fini scientifici al di fuori del controllo dell'IWC; sostengono proposte volte a promuovere la ricerca non letale a fini scientifici e a rendere il processo di revisione dell'IWC per la caccia in virtù di permessi speciali efficace e trasparente, al fine di evitare abusi e promuovere la conformità con tutti gli aspetti della sentenza della Corte internazionale di giustizia (Caccia alla balena nell'Antartico, Australia/Giappone: Nuova Zelanda interveniente, sentenza del 31 marzo 2014) e l'attuazione delle risoluzioni pertinenti dell'IWC;
 - (e) sostengono le proposte in materia di gestione della caccia di sussistenza alle balene da parte delle popolazioni indigene che:
 - (1) garantiscono che non venga compromessa la conservazione degli stock interessati, tenuto debitamente conto del principio di precauzione e del parere espresso dal comitato scientifico;

- (2) garantiscono che le operazioni di caccia alla balena siano adeguatamente disciplinate e che le catture restino sostenibili nei limiti del fabbisogno di sussistenza locale;
- (3) tengono conto di un approccio fondato sui diritti delle popolazioni indigene riconoscendo al contempo che le balene sono specie migratorie e che viaggiano verso altri Stati dell'area di distribuzione.

In tal modo e conformemente alla risoluzione dell'IWC 2014-1 sulla caccia di sussistenza alle balene da parte delle popolazioni indigene (ASW) promossa dall'Unione, gli Stati membri, agendo congiuntamente nell'interesse dell'Unione, seguiranno attentamente e si impegneranno nel seguito dei lavori intrapresi nell'ambito del gruppo ad hoc sulla ASW al fine di accrescere la comprensione e migliorare le procedure, anche per quanto riguarda una maggiore trasparenza, informazioni tempestive e un avvio precoce del dialogo all'interno dell'Unione e dell'IWC, in modo che le proposte sui limiti di cattura ASW possano essere decise senza difficoltà e a tempo debito;

- (f) sostengono le proposte finalizzate a istituire riserve per le balene;
- (g) sostengono ulteriormente lo sviluppo degli altri contributi dell'IWC per la conservazione delle balene e altri cetacei e dei loro habitat, comprendono e affrontano le minacce alla salute e al benessere, inclusi il potenziale impatto cumulativo di tali minacce, comprendono meglio e preservano il ruolo che le balene e altri cetacei svolgono quali componenti basilari di ecosistemi sani o nella loro interazione con gli esseri umani; in tale contesto, migliorano la coordinazione e la collaborazione tra l'IWC e altre organizzazioni per rafforzare il regime mondiale per la conservazione dei cetacei;
- (h) sostengono proposte per migliorare la governance dell'IWC, in linea con le migliori pratiche in altri accordi multilaterali e i loro organi direttivi, compresi meccanismi per garantire una maggiore trasparenza, responsabilità, conformità e applicazione al fine di rafforzare la legittimità dell'IWC e l'integrità del suo processo decisionale;
- (i) sostengono proposte volte a consolidare la trasparenza del sistema, gestito dal segretariato dell'IWC, per rafforzare la capacità dei governi con mezzi limitati di partecipare ai lavori dell'IWC, chiedendo al contempo trasparenza da parte dei donatori che finanziano direttamente la partecipazione dei delegati da paesi terzi esterni al sistema;
- (j) rafforzano il dialogo e la cooperazione con la società civile e contribuiscono ulteriormente a migliorare il coinvolgimento e la partecipazione delle organizzazioni della società civile ai lavori dell'IWC a tutti i livelli, conformemente alle pratiche comuni in altri accordi multilaterali.